

Prot. n.72/C/2014

A TUTTI I SIGG.SOCI

LORO SEDI

Ragusa, 21 Marzo 2014

Oggetto: **Milleproroghe": in Gazzetta Ufficiale la Legge di conversione**

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2014, ed è entrata in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione, ossia il 1 marzo u.s., la Legge 27 febbraio 2014, n. 15, di conversione con modificazioni del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante "proroga di termini previsti da disposizioni legislative", c.d. decreto "Milleproroghe".

La Legge in commento contiene alcune importanti novità in materia di opere pubbliche, che sono state commentate nella [news della Direzione Opere Pubbliche del 28 febbraio u.s.](#), cui si rinvia.

Ad integrazione della precedente news, si ricorda che, con il provvedimento normativo in commento, è stata **differita al 30 giugno p.v. l'obbligatorietà del ricorso alle centrali di committenza dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti**, di cui all'art. 33, comma 3 bis del Codice dei contratti, nonché **al 1° luglio p.v. l'obbligo per le stazioni appaltanti di acquisire mediante la Banca dati nazionale dei contratti pubblici la documentazione comprovante il possesso dei requisiti** di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle gare d'appalto, di cui all'art. 6-bis, comma 1, del Codice dei contratti.

In entrambi i casi, come già detto, **la Legge di conversione del Decreto c.d. "Milleproroghe" ha fatto salve le procedure bandite a partire dal 1° gennaio 2014** (data in cui entrambe le disposizioni sono entrate in vigore) **e fino all'entrata in vigore della legge di conversione che ne ha differito l'operatività, ossia fino al 1° marzo u.s.**

Pertanto, tali procedure potranno essere portate a compimento a prescindere dalla modalità organizzativa prescelta, e restano pienamente valide e legittime.

Con specifico riferimento al sistema AVCpass, ad esempio, si chiarisce che, qualora un'impresa intenda partecipare ad una procedura bandita antecedentemente al 1 marzo 2014 da stazioni appaltanti che abbiano fatto ricorso a tale sistema, la stessa dovrà necessariamente inserire nella busta della documentazione amministrativa il documento denominato PASSoe, a comprova dell'iscrizione al predetto sistema.

Di contro, qualora un'amministrazione abbia eventualmente bandito una gara senza fare ricorso al sistema AVCpass, nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 ed il 1° marzo 2014, l'impresa che volesse partecipare a tale procedura potrà farlo nella modalità "tradizionale", ossia senza PASSoe.

Ciò in quanto, come già detto, le nuove disposizioni fanno salve le procedure bandite fra il 1° gennaio ed il 1° marzo 2014, a prescindere dalle modalità con cui siano state bandite.

Distinti saluti

ANCE RAGUSA
II VICE PRESIDENTE
(Geom. Giovanni Bonometti)